



Protocollo d'intesa

TRASMISSIONI REGIONALI
PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO

Art. 1

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Umbria (in seguito "CO.RE.COM.."), rappresentato dal Presidente dott. Mario Capanna e la RAI Sede Regionale per l'Umbria (in seguito "Sede Rai"), rappresentata dal Direttore della Sede RAI, dott.ssa Patrizia Romani, sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa per le modalità organizzative, per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, in ottemperanza alla legge n.103 del 14 aprile 1975, e come stabilito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, approvato dal CO.RE.COM. con propria delibera n.17 del 24 ottobre 2000.

Dal 1° gennaio 2014, in ottemperanza alla legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", i soggetti collettivi organizzati possono presentare domanda al CO.RE.COM. Umbria per poter partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e svolgere attività di comunicazione attraverso le trasmissioni autogestite.

Il diritto a programmi per l'accesso è riservato, nell'ordine indicato, ai sottoelencati soggetti:

- gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare quelli operanti nei settori educativo, assistenziale, ambientale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, turistico, etc.;
- autonomie locali e loro organizzazioni associative;
- enti ed associazioni politiche e culturali;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- gruppi etnici e linguistici;
- confessioni religiose - loro articolazioni regionali;
- sindacati nazionali- loro articolazioni regionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento, nel Consiglio regionale e nei Consigli Provinciali e Comunali.

Art. 2

Le trasmissioni consistono in programmi della durata massima di sette minuti, realizzati integralmente o parzialmente con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita, per esigenze minime di base, della Sede Rai.

Il CO.RE.COM. regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Umbria.

La procedura per l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive della Sede Rai è espletata dal CO.RE.COM., in virtù del regolamento approvato con propria delibera n. 17 del 24 ottobre 2000 e del presente Protocollo d'Intesa.

Il CO.RE.COM. esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della Sede Rai.

Svolge, inoltre, attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla corretta messa in onda da parte della Sede Rai.

Il Piano trimestrale di messa in onda è pubblicato per estratto nel sito web del CO.RE.COM. .

Ogni informazione utile alla presentazione della richiesta da parte dei soggetti aventi diritto e allo svolgimento delle procedure può essere acquisita consultando il sito del CO.RE.COM., al seguente indirizzo:

<http://www.corecom.umbria.it/funzioni-proprie/programmi-dellaccesso> .

Art. 3

NORME TECNICO-ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI.

La Sede Rai, mette a disposizione i seguenti spazi:

- per la Televisione sulla rete RAITRE il sabato dalle ore 10.00 alle ore 10.30;
- per la Radiofonia sulla rete RADIOUNO in Modulazione di Frequenza il sabato dalle ore 23.30 alle ore 23.50.

Art. 4

MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito delle trasmissioni i soggetti aventi diritto non possono in alcun modo citare:

- 1) indirizzi mail che non siano quelli riferiti direttamente alla propria attività;
- 2) numeri di cellulari;
- 3) numeri di C/C che non siano quelli espressamente riferiti al soggetto autorizzato;
- 4) altre realtà, anche attraverso le segnalazioni di estremi quali siti web e numeri di telefono, che non rappresentino Enti Pubblici, comunque espressamente inerenti alle tematiche proposte;
- 5) partner e/o marchi che non siano riferiti direttamente e organicamente alla ragione sociale del soggetto avente diritto.
- 6) In generale violare le più elementari regole etiche e comportamentali che sanciscono il diritto all'accesso presso il Servizio Pubblico, inclusi eventuali giudizi lesivi per persone e altri soggetti istituzionali e non.

Art. 5

PROGRAMMA REALIZZATO CON MEZZI PROPRI

Non possono essere prodotti contributi audio e video eccedenti rispetto allo spazio temporale consentito.

Il soggetto ammesso che produce il programma esclusivamente con mezzi propri all'esterno della Sede RAI, deve consegnarlo al CO.RE.COM. entro venti giorni dall'ammissione. Nel caso in cui il programma prodotto non risulti conforme alle caratteristiche previste dalle norme per la trasmissione (messa in onda), il CO.RE.COM. provvede a informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo.

Nel caso in cui il CO.RE.COM. rilasci il nulla osta, il programma viene inviato alla Sede Rai.

Art. 6

Standard tecnici – accesso televisivo/radiofonico.

I programmi realizzati dai Soggetti che presentano domanda per l'Accesso con mezzi propri devono essere consegnati in formato digitale:

Supporto CD:

- formato CD-Audio Standard stereo (CD-A)
- stereo / 16 bit / 44.1 KHz

Pennetta USB:

- file audio stereo
- formati: WAV (48KHz), MP3 (320 Kb/s, 48KHz), FLAC.

Ricevuto il materiale in una delle due modalità sopra descritte, i tecnici RAI possono importare i programmi all'interno del Sistema Netia per la successiva messa in onda.

Formati tecnici per Programmi per l'Accesso – Televisivi.

· Ripresa AUDIO sia essa per produzione TV che RF intellegibile e realizzata in MONO; Ripresa VIDEO in 4:3 o 16:9 che tenga in considerazione una "pulizia" del prodotto, intesa sia come attenzione alle modalità di ripresa (per esempio inquadrature troppo dinamiche e mosse, se non giustificate in tutto o in parte dall'esposizione del contenuto) che rendano la fruizione comprensibile.

· Il programma dovrà essere consegnato su di un supporto a nastro magnetico, tipo (Betacam SP), o nastro magnetico tipo MINI DV con formato di registrazione video PAL 625 righe interallacciato 720x576 (no HDV). In alternativa è possibile consegnare un DVD VIDEO con formato di registrazione PAL 625 righe interallacciato 720x576 (no cdrom). In alternativa al supporto nastro o ottico può essere eccezionalmente consegnato a Rai un file in formato MXF con profilo di codifica "IMX" SMPTE D10, 50 Mbit/sec, 625 righe, 50 semiquadri/s SMPTE 356M-2001, "Type D-10 Stream Specifications — MPEG-2 4:2:2P @ ML for 525/60 and 625/50".

La consegna da parte del fornitore di file con formato differente a quanto indicato dovrà essere preventivamente concordata con la Sede Rai.

L'eventuale logo dell'accendente, nel caso di materiale autoprodotto, deve essere collocato in basso a sinistra.

· Eventuale supporto audio potrà essere su Cd, DVD, ma potrà anche essere prelevato da un prodotto audio-video già utilizzato per lo spazio televisivo oltre che essere un qualsiasi file audio prelevabile da supporto informatico.

Art. 7

PROGRAMMI RADIOFONICI REALIZZATI CON LA COLLABORAZIONE GRATUITA DEI TECNICI della SEDE RAI REGIONALE.

I tecnici della Sede Rai, ove richiesto, contribuiscono alla realizzazione del programma, utilizzando le risorse disponibili dello studio-regia.

Il programma registrato su Netia sarà archiviato per la successiva messa in onda.

Sempre attraverso il PC Netia sarà possibile masterizzare una copia su CD da consegnare per documentazione ai Soggetti che hanno richiesto l'Accesso.

PROGRAMMA TELEVISIVO REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE TECNICAGRATUITA DELLA SEDE RAI.

Per gli interventi realizzati in sede RAI, e secondo le disponibilità della Sede, il format (della durata max di 7') potrà essere quello di un intervento/appello autogestito e/o con conduttore che coordina gli interventi e i vari contributi preregistrati, con la possibilità di mostrare il logo o il cartello del soggetto avente diritto.

Al soggetto accendente è consentita, oltre ad una partecipazione limitata di persone (massimo tre), anche l'uso di materiale audio/video su CD, DVD, logo o siti internet (di proprietà del soggetto) da mixare come contributo alla registrazione.

Viene fornita la collaborazione di un programmista-regista che nel rispetto dell'autonomia, garantirà la qualità del prodotto. Le risorse per la ripresa saranno a disposizione per massimo 30 minuti per la televisione e per 20 minuti per la radiofonia, secondo il piano degli incontri di registrazione predisposto dalla Sede Rai per ciascun trimestre e comunicato dal CO.RE.COM..

L'eventuale materiale da utilizzarsi nel corso della registrazione deve essere precedentemente fornito alla Sede Rai dal soggetto accendente (*nello standard e nel formato tecnico previsto per la realizzazione dei programmi con mezzi propri di cui ai paragrafi precedenti*), almeno due settimane prima della data prevista per le registrazioni.

Ove il soggetto non si presenti presso gli impianti della Sede Rai all'ora fissata per la loro utilizzazione, la Direzione della Sede RAI può disporre la soppressione delle lavorazioni e, quindi, della relativa trasmissione, dandone comunicazione entro 48 ore al CO.RE.COM. , per le decisioni del caso.

Al termine dell'ascolto finale, tutti i partecipanti alla trasmissione, compreso il conduttore esterno alla Sede RAI, devono sottoscrivere apposita liberatoria. In assenza di questa la Sede RAI non darà corso all'assemblaggio del programma, comunicandolo al CO.RE.COM. per le decisioni del caso.

Art. 8

DURATA DEL PROGRAMMA

Se all'atto dell'accettazione, nel caso di programma realizzato esclusivamente con mezzi propri, ovvero all'atto dell'ascolto finale - nel caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica della Sede RAI, si riscontrasse che il programma stesso ha durata superiore al tempo concesso (max 7'), il soggetto deve provvedere a riportarlo alla durata regolamentare. In caso contrario, la Sede RAI non darà corso alla trasmissione, comunicandolo al CO.RE.COM. per le decisioni del caso.

Art. 9

RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile e penale dei programmi è del responsabile del soggetto accedente, così come previsto dalla norma vigente che recita: "*I soggetti ammessi all'accesso devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale*". Qualora i programmi presentino caratteristiche che possono apparire non corrispondenti a quelle indicate, nel comma 6, dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, la Sede RAI, informa immediatamente il CO.RE.COM. il quale adotta, entro la data fissata per la diffusione di essi, le decisioni del caso.

Art. 10

DIRITTI D'AUTORE

Il CO.RE.COM., all'atto di presentazione della domanda da parte del soggetto accedente, si impegna a farsi rilasciare da quest'ultimo apposita liberatoria, riguardante l'utilizzo di eventuali contributi audio/video/immagini/foto presenti nel programma e la ricevuta della corresponsione alla SIAE dei relativi diritti, nonché apposita garanzia e manleva anche in favore della Sede Rai nei confronti di qualunque contestazione avanzata da terzi per qualsiasi titolo, causa o ragione.

Perugia,

Il PRESIDENTE DEL CO.RE.COM. Umbria
(Dott. Mario Capanna)

Il Direttore della Sede RAI per l'Umbria
(Dott. ssa Patrizia Romani)

